



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Obblighi connessi ai contratti d'appalto, d'opera o di somministrazione

D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81, art. 26

PARTE DOCUMENTALE DESCRITTIVA PROCEDURALE

SOMMARIO

1	PREMESSA	2
2	INTRODUZIONE	3
2.1	Riferimenti normativi	4
2.2	Definizioni.	4
2.3	Compiti e responsabilità.	5
3	MODALITÀ OPERATIVE	1
3.1	Generalità	1
3.2	Modalità di gestione per l'affidamento di lavori	1
3.3	Verifica dei requisiti delle ditte affidatarie dei lavori	2
3.4	Ingresso in impianto/area	3
3.5	Lavori continuativi periodici	3
3.6	Gestione della sicurezza (durante l'esecuzione dei lavori)	4
3.7	Diagramma di flusso	4
4	REVISIONI DEL DOCUMENTO E FIRME	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - INFORMAZIONI E COORDINAMENTO - VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

ALLEGATO 2 - VERBALE DI RIUNIONE

ALLEGATO 3 - VERBALE DI CONTESTAZIONE

1 PREMESSA

Il presente fascicolo contiene le procedure e definisce le modalità per il controllo:

- della idoneità tecnico professionale della ditta esterna;
- dello svolgimento delle attività

Tale pianificazione rientra nelle disposizioni sancite dalla vigente normativa ed in particolare dal D. Lgs. 81/08 art. 26 e successive modificazioni / integrazioni.

Il presente fascicolo è conservato presso gli uffici dello stabilimento, a disposizione degli enti ispettivi e per eventuali consultazioni.

2 INTRODUZIONE

Nell'attuazione dei progetti industriali, la tutela della vita e della salute dei lavoratori nonché il rispetto di quanto prescritto dalla legislazione vigente in materia ambientale devono essere tenuti presenti e costituire uno degli obiettivi del lavoro.

Il Committente deve cooperare con l'Appaltatore per ridurre al minimo il rischio di incidenti ed infortuni durante la realizzazione dei lavori d'appalto o di manutenzione programmata affidati ad imprese esterne.

Quanto sopra ha lo scopo che siano assicurate, da parte delle Imprese/Lavoratore autonomo stesso, alcune condizioni minime nell'attuazione delle politiche di sicurezza durante il corso dei lavori, come stabilito dall'ordinamento giuridico e dai documenti contrattuali; senza interferire in alcun modo con le decisioni e con l'organizzazione delle imprese, fermo restando quanto previsto dalle leggi vigenti in materia.

La presente procedura non si applica:

- ai **fornitori e/o trasportatori** che accedono nel perimetro aziendale al solo scopo di riconsegnare o prelevare materiali o attrezzature;
- ai visitatori che accedono in azienda per conferire con personale aziendale o per visitare lo stabilimento o ai consulenti aziendali per i **servizi di natura intellettuale**;
- ai **lavori o servizi la cui durata non sia superiore a cinque giornate/uomo** lavorativi, sempre che essi non comportino rischi derivanti da:
 - agenti cancerogeni
 - agenti biologici
 - atmosfere esplosive
 - possibilità di seppellimento o sprofondamento a profondità maggiore di 1,5 metri
 - lavori in quota
 - radiazioni ionizzanti
 - lavori in prossimità di linee elettriche o conduttori nudi in tensione
 - possibilità di annegamento
 - lavori in pozzo, sterri sotterranei e gallerie spazi confinati
 - lavori subacquei con respiratori
 - lavori in cassoni ad aria compressa
 - lavori con esplosivi
 - lavori di montaggio e smontaggio di elementi prefabbricati pesanti

Ai fini dell'applicazione della presente procedura è necessaria la distinzione tra le seguenti tipologie di interventi:

- **Lavori di manutenzione, ispezioni o riparazione** da effettuarsi saltuariamente (anche ripetitivamente) da parte di Lavoratori autonomi o Ditte esterne, comunque di modesta entità o breve durata che superino le cinque giornate/uomo di lavoro all'interno dello stesso contratto d'appalto, ad esempio:
 - Revisione dei mezzi di protezione antincendio installati;
 - Manutenzione di macchine / impianti / attrezzature;
 - Manutenzione sistema informativo;
 - Pulizie;
 - ecc.

In tal caso devono essere applicate le disposizioni dell'art. 26 del D.Lgs. n° 81/08, allorché il Datore di lavoro assume la qualifica di Committente di opera all'interno dello stabilimento.

- **Opere edili, di costruzioni o di ingegneria civile articolate:**

Sono assoggettate a specifica normativa (Titolo IV - D.Lgs. 81/08) e quindi sono escluse dalla presente procedura. Per gli appalti rientranti nel campo di applicazione della Direttiva "Cantieri" si rimanda quindi a quanto contenuto nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), predisposto dal CSP o dal CSE (Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione o di Esecuzione) eventualmente designato dal Committente e ai Piani Operativi di Sicurezza, predisposti dalle imprese esecutrici.

2.1 Riferimenti normativi

- D.Lgs. 81/08
- UNI EN ISO 14001
- OHSAS 18001

2.2 Definizioni.

Nel presente fascicolo si fa riferimento alle seguenti definizioni:

Contratto d'appalto: è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 C.C.).

Contratto d'opera: è il contratto col quale una persona si obbliga a compiere, verso un corrispettivo, un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 C.C.).

Contratto di somministrazione: è quel contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, ad eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. Il rapporto di somministrazione s'inquadra nei contratti di durata o ad esecuzione continuata, che hanno la particolare funzione, e questa li distingue nettamente dai contratti istantanei, di soddisfare bisogni continuativi attraverso la costituzione di rapporti duraturi (art. 1559 C.C.). Il contratto di somministrazione differisce dall'appalto in quanto quest'ultimo ha ad oggetto la prestazione di servizi. Sottospecie del contratto di somministrazione, rientrante nella fattispecie di cui all'art. 1559 c.c. è il contratto di Catering, con cui una parte si obbliga verso corrispettivo di un prezzo ad approvvigionare l'altra di pasti pronti per il consumo.

Committente: Datore di lavoro di ASIS

Unità locale: Impianti in gestione ad ASIS interessata dagli interventi oggetto del contratto di appalto o d'opera o di somministrazione.

Appaltatore: Datore di lavoro dell'impresa / Lavoratore autonomo.

Coordinatore Appalto/lavoro: soggetto incaricato dal Committente allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra le diverse imprese Appaltatrici e/o lavoratori autonomi coinvolte, a cui spetta la richiesta e il compito di verifica della documentazione richiesta per la lavorazione (DUVRI firmato, Visura Camerale, DURC, ITP, Attestati richiesti, etc..) al fine di eliminare/ridurre i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività lavorative oggetto dell'appalto.

Coordinatore tecnico: soggetto incaricato dal Committente allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra le diverse imprese Appaltatrici e/o lavoratori autonomi coinvolte

nell'esecuzione dell'opera complessiva, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività lavorative oggetto dell'appalto.

Apprestamenti: le opere provvisorie necessarie a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori in cantiere.

Attrezzature: le attrezzature di lavoro come definite all'art. 69, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 81/08 (qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto destinato ad essere usato durante il lavoro).

Misure preventive e protettive: gli apprestamenti, le attrezzature, le infrastrutture, i mezzi e servizi di protezione collettiva, l'organizzazione del lavoro, atti a prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo, a proteggere i lavoratori da rischio di infortunio ed a tutelare la loro salute.

2.3 Compiti e responsabilità.

RSPP (Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione) = Il RSPP ha la responsabilità della verifica della presente procedura e dell'apertura di eventuali azioni correttive da intraprendere in caso di non conformità alle norme di sicurezza e ambientali interne. Ha inoltre facoltà di controllare in qualsiasi momento, qualora lo ritenga opportuno, che i lavoratori dell'impresa appaltatrice siano in possesso della documentazione prevista dalla legislazione vigente (es.: POS, PIMUS, DUVRI, certificazioni, etc...) in riferimento ai lavori oggetto dell'appalto. Verifica su richiesta del Coordinatore di appalto/ Responsabile di Commessa lo stato di validità della documentazione richiesta alle imprese appaltatrici ed ai lavoratori autonomi, al fine di consentirne l'ingresso all'unità locale interessata ai lavori in oggetto ed ha a disposizione la copia dell'ordine con tutta la documentazione fornita ed il modulo allegati indicante i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese o la ricevuta controfirmata dalla Ditta Appaltatrice o Lavoratore autonomo circa il ricevimento della documentazione, sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Predispone l'elenco (RISOLVO) che dà evidenza delle Ditte che sono autorizzate all'ingresso nella/e Unità Locale/i e, per ogni ditta, l'elenco del personale che può chiedere l'accesso alla/e Unità Locale/i. In caso di non osservanza delle norme di sicurezza l'RSPP può sospendere i lavori.

Coordinatore Appalto/Lavoro / Responsabile di Commessa: con la collaborazione dell'RSPP e con il Coordinatore Tecnico delle aree interessate all'intervento dispone la compilazione, l'invio e la verifica di ricezione della documentazione sulla sicurezza necessaria prima dell'inizio dei lavori. Individua, di concerto con il RSPP, il Coordinatore Tecnico i rischi interferenti all'interno della/e Unità Locale/i in cui si svolgono i lavori. Archivia la documentazione relativa all'appalto ed ha la responsabilità di garantire che con l'ordine di appalto o manutenzione il Committente riceva i documenti richiesti alle imprese Appaltatrici e previsti dai moduli **"1 Autocertificazione ITP e rischi interferenti - Richiesta documentazione e requisiti tecnico professionali alle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi", DUVRI, DURC, 1 ITP elenco personale e abilitazioni, etc...** provvedendo all'invio preventivo del modulo stesso sia per nuovi fornitori sia in caso di documentazione già in possesso, per fornitori consolidati, ma non aggiornata. Inoltre egli ha il compito di comunicare tempestivamente al Servizio di Prevenzione e Protezione i nuovi ordini emessi, in appalto o di manutenzione programmata, rendendo disponibile al RSPP la documentazione necessaria per le verifiche di competenza (copia dell'ordine e documentazione fornita dalla ditta esterna).

Coordinatore tecnico: ha la diretta responsabilità della sorveglianza durante i lavori in appalto o di manutenzione programmata; tale attività viene svolta con l'ausilio di RSPP o di personale esterno competente (consulenti). In caso di non osservanza delle norme di sicurezza il Coordinatore Tecnico può sospendere i lavori; il Coordinatore Tecnico ha altresì facoltà di interrompere i lavori anche qualora questi interferiscano con la normale attività lavorativa dell'area o impianto.

RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza): visiona i moduli inerenti le lavorazioni (se richiesto dallo stesso).

DL (Datore di Lavoro): emette, per approvazione, la presente procedura.

3 MODALITÀ OPERATIVE

3.1 Generalità

L'art. 26 del D.Lgs 81/08, nel caso di affidamento di lavori all'interno di aziende ad Imprese appaltatrici o a Lavoratori autonomi, introduce adempimenti precisi sia a carico del Committente che dei Datori di Lavoro delle Ditte incaricate della esecuzione dei lavori o della prestazione d'opera aggiudicati.

Questi provvedimenti possono essere riassunti in:

- **Fornitura di informazioni all'impresa da parte del Committente** sui rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto e analisi e redazione del documento di valutazione dei rischi interferenti.

***Nota:** le informazioni e valutazioni di cui sopra sono fornite normalmente attraverso l'inoltro di una informativa sui rischi presenti nella/e Unità Locale/i (in assenza di rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese) o in aggiunta mediante cooperazione fra Datori di lavoro (Impresa/e e Committente) tramite la compilazione dei moduli "1 Autocertificazione ITP e rischi interferenti - 1 ITP elenco personale e abilitazioni, POS e DUVRI" in caso di presenza di rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese.*

- **Verifica di idoneità tecnico professionale delle imprese Appaltatrici o dei lavoratori autonomi** in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, attraverso la richiesta di opportuna documentazione all'Appaltatore o lavoratore autonomo.
- **Coordinamento della prevenzione a carico del Committente** il quale, oltre ad informare l'Appaltatore dei rischi presenti nell'ambiente di lavoro, verifica poi nel seguito la concreta gestione della sicurezza, promuovendo il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione. L'onere del coordinamento attribuito al Committente non elimina la responsabilità dell'Appaltatore per i rischi propri dell'attività specifica.

3.2 Modalità di gestione per l'affidamento di lavori

Nella redazione del Contratto oltre alla parte relativa alla determinazione del progetto o equivalenti verranno regolati, in forma particolareggiata, anche gli adempimenti legislativi e non, compresa la stima dei costi della sicurezza, che concorrono a creare condizioni sicure di lavoro.

Anteriormente alla definizione del Contratto il Committente coopera e si coordina, per mezzo delle figure aziendali preposte, con l'Appaltatore e con i Lavoratori autonomi in merito a:

- i rischi ai quali sono esposti i Lavoratori (di entrambe le aziende, Committente e Appaltatrice) per effetto dei lavori da svolgere, oggetto dell'appalto, in particolare relativamente alle interferenze che si vengono a creare;
- individuazione e attuazione delle misure di prevenzione e protezione e le modalità di coordinamento;
- la gestione delle emergenze durante i lavori in oggetto;

- l'affidamento degli incarichi.

La documentazione nella quale inserire i temi sicurezza e gli elementi che emergono dall'attività di coordinamento sono i moduli **"1 Autocertificazione ITP e rischi interferenti - 1 ITP elenco personale e abilitazioni, POS e DUVRI"**; tali documenti, che costituiscono parte integrante del contratto, dovrà essere restituito firmato, unitamente al Contratto/Lettera di incarico, comunque prima dell'inizio dei lavori.

Nota: i moduli **"1 Autocertificazione ITP e rischi interferenti - 1 ITP elenco personale e abilitazioni, e DUVRI"** vengono inizialmente compilati dal Committente con le informazioni di propria competenza e quindi consegnato all'Impresa appaltatrice / Lavoratore autonomo il quale provvede a sua volta ad inserire le informazioni legate alla propria attività. Il modulo può essere eventualmente completato congiuntamente in occasione di un sopralluogo o riunione di coordinamento preventiva ai lavori. Il documento viene sottoscritto da entrambe le parti per presa in carico dei reciproci obblighi di prevenzione e protezione da attuare durante i lavori oggetto del contratto.

Altre clausole, per esempio, quelle relative alla fatturazione e pagamenti, termine dei lavori, accettazione e collaudi, ecc., saranno concordate seguendo le regole Aziendali in vigore.

Elementi per il contratto:

- oggetto e descrizione dei lavori;
- eventuali disegni, specifiche, capitolato;
- oneri a carico delle parti (allacciamenti, magazzini, custodia e manutenzione delle opere provvisorie, procedure d'ingresso, regolamenti, penali, ecc.)
- rispetto delle norme di sicurezza con richiamo ai moduli previsti nella presente procedura, definizione delle modalità, dei controlli, delle contestazioni e delle penalizzazioni per i mancati adempimenti da parte dell'Impresa;
- indicazione specifica dei costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.

3.3 Verifica dei requisiti delle ditte affidatarie dei lavori

La verifica di idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi, in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, viene effettuata, contestualmente alla stipula del contratto (di tipo "aperto" o per singolo lavoro), richiedendo all'Appaltatore da parte del Responsabile di Commessa coordinatore Appalto/lavoro la documentazione pertinente mediante la consegna dei moduli **"1 Autocertificazione ITP e rischi interferenti - 1 ITP elenco personale e abilitazioni, e DUVRI"**

L'invio preventivo del modulo è richiesto sia per nuovi fornitori sia in caso di documentazione già in possesso, per fornitori consolidati, ma non aggiornata.

Il Committente deve ricevere la documentazione richiesta unitamente al Contratto/Lettera di incarico, comunque prima dell'inizio dei lavori.

3.4 Ingresso in impianto/area

Nel caso di interventi con presenza di rischi interferenti è nominato un Coordinatore Tecnico, indicato dal Committente individuandolo all'interno della/e Unità Locale/i in cui si svolgono i lavori tra i Responsabili delle aree interessate o nel Responsabile di Commessa, il quale provvederà a ricevere i lavoratori dell'Impresa.

All'occorrenza il Coordinatore Tecnico o il Responsabile di Commessa, prima dell'inizio dei lavori, effettua una riunione con la/e Ditta/e interessate ai lavori in cui illustra le prescrizioni a cui il personale esterno deve attenersi, verbalizzando il tutto sul modulo "**Verbale di Riunione**" da allegare al documento di valutazione dei rischi interferenti.

In ogni caso:

- all'entrata, i Lavoratori dell'Impresa esibiranno un loro **documento di identità** al Personale o al coordinatore tecnico che verificherà l'autorizzazione all'accesso e registrerà i dati identificativi del personale nell'apposito registro (indicando nome, cognome, Ditta di appartenenza, ora di entrata, riferimento della Committente con cui conferire, firma);
- i Lavoratori esterni potranno essere ammessi nello stabilimento solo se porteranno un **cartellino identificativo** dell'Impresa secondo quanto previsto dall'art 26 comma 8 del D. Lgs. 81/08;
- il Coordinatore Tecnico che accompagnerà personalmente o tramite un suo delegato i Lavoratori esterni nell'area interessata dall'intervento;
- al termine dell'intervento o in caso di un sua interruzione i Lavoratori dovranno contattare il coordinatore tecnico.

3.5 Lavori continuativi periodici

Nel caso di interventi ripetitivi (es. pulizia, manutenzioni ordinarie, manutenzioni periodiche e programmate, piccoli interventi su chiamata, gestione distributori di bevande,) o appalti soggetti a ordini aperti con imprese esterne di fiducia il Committente definirà un contratto annuale o periodico che stabilisce le regole generali di sicurezza.

Di volta in volta, con un "Ordine di lavoro", con riferimento al contratto, il Committente definirà i lavori o i servizi da realizzare, tempi (inizio e termine lavori).

In questo caso il "**DUVRI**" può essere di volta in volta integrato da annotazioni effettuate dal Coordinatore Tecnico o dal Responsabile di Commessa, riportandole nel documento "**Verbale di Riunione e Coordinamento**".

Il Committente deve informare il datore di lavoro della contraente sulle istruzioni operative e sulle procedure emesse dalla Committente stessa variate che possono riguardare l'attività svolta all'interno dell'impianto da parte della ditta e deve far firmare al termine della riunione il documento "**Verbale di riunione e coordinamento**" opportunamente compilato.

3.6 Gestione della sicurezza (durante l'esecuzione dei lavori)

Il controllo delle pattuizioni contrattuali riguardanti la sicurezza può essere effettuato dal Coordinatore Tecnico (Preposto delle aree interessate della Committente o Responsabile di Commessa) dal Coordinatore di Appalto/lavoro (Preposto alla verifica amministrativa del contratto) e/o dal RSPP; gli incaricati ai controlli devono essere informati sulle modalità e tipi di comportamento regolati da documentazione contrattuale. Controlli dovranno essere eseguiti con particolare rigore in caso di appalti con presenza di più imprese, e non comporteranno ingerenza nell'autonomia delle singole Imprese.

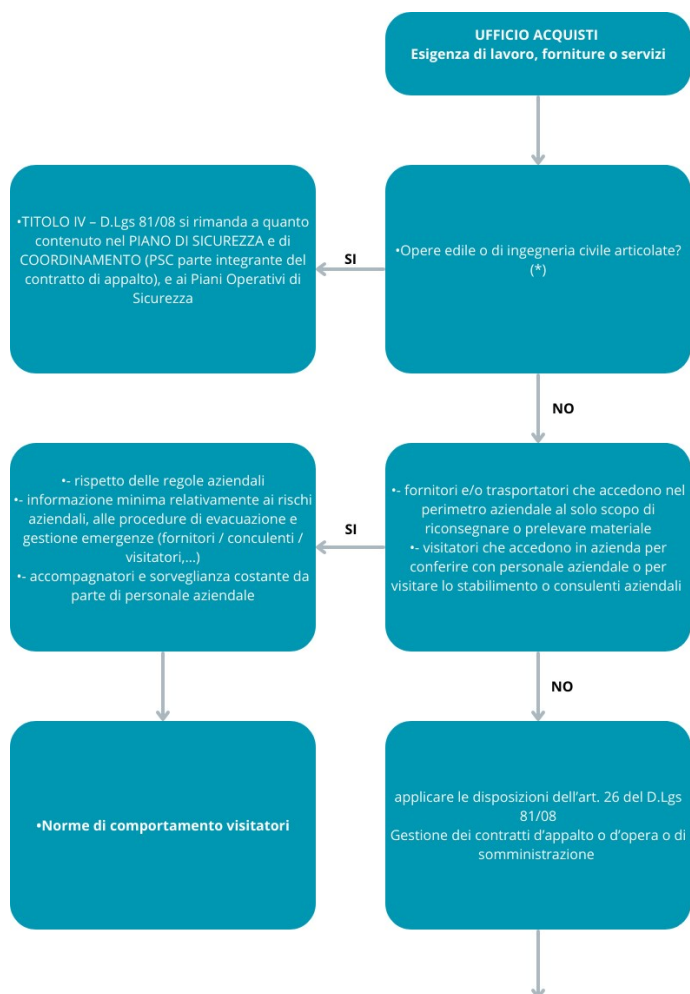
Le segnalazioni di irregolarità rilevate su tali comportamenti oltre a tutte le violazioni alle norme di prevenzione, indipendentemente dai tempi necessari per gli adeguamenti conseguenti, devono essere verbalizzati nel modulo **“Verbale di contestazione”**. Una copia del modulo va inoltrata al Responsabile di Commessa Coordinatore Appalto/Lavoro che, successivamente, lo invia formalmente all'Impresa verso la quale sono state rilevate le contestazioni e al RSPP.

In caso di non osservanza delle norme di sicurezza il Coordinatore Tecnico il Coordinatore Appalto/Lavroo o l'RSPP possono sospendere i lavori.

In caso di sospensione dei lavori il RSPP, in collaborazione con il Coordinatore Tecnico, decide le azioni correttive da intraprendere affinché i lavori possano riprendere senza rischi per l'incolumità delle persone e in conformità alle norme di sicurezza. Comunica, se necessario, quindi alla ditta esterna su carta intestata e firmata le azioni correttive previste e, dopo essersi accertato che queste sono state recepite, ordina la ripresa dei lavori.

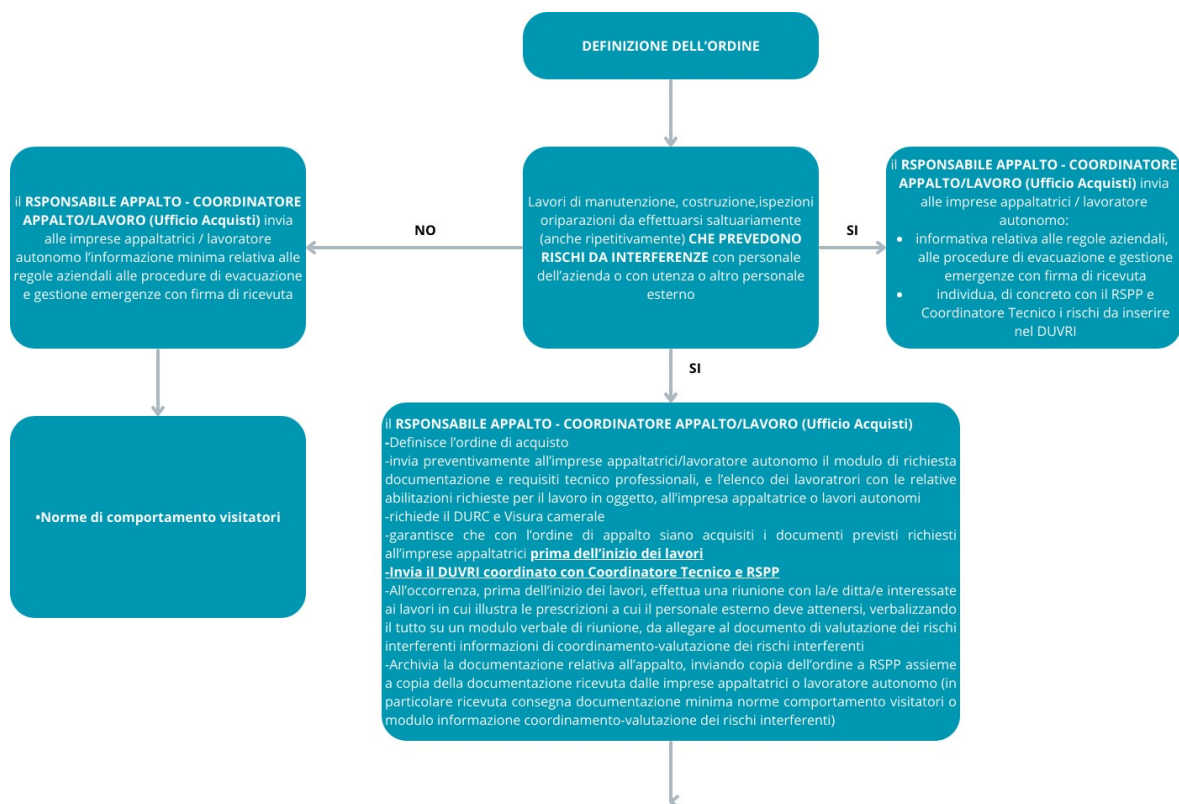
3.7 Diagramma di flusso

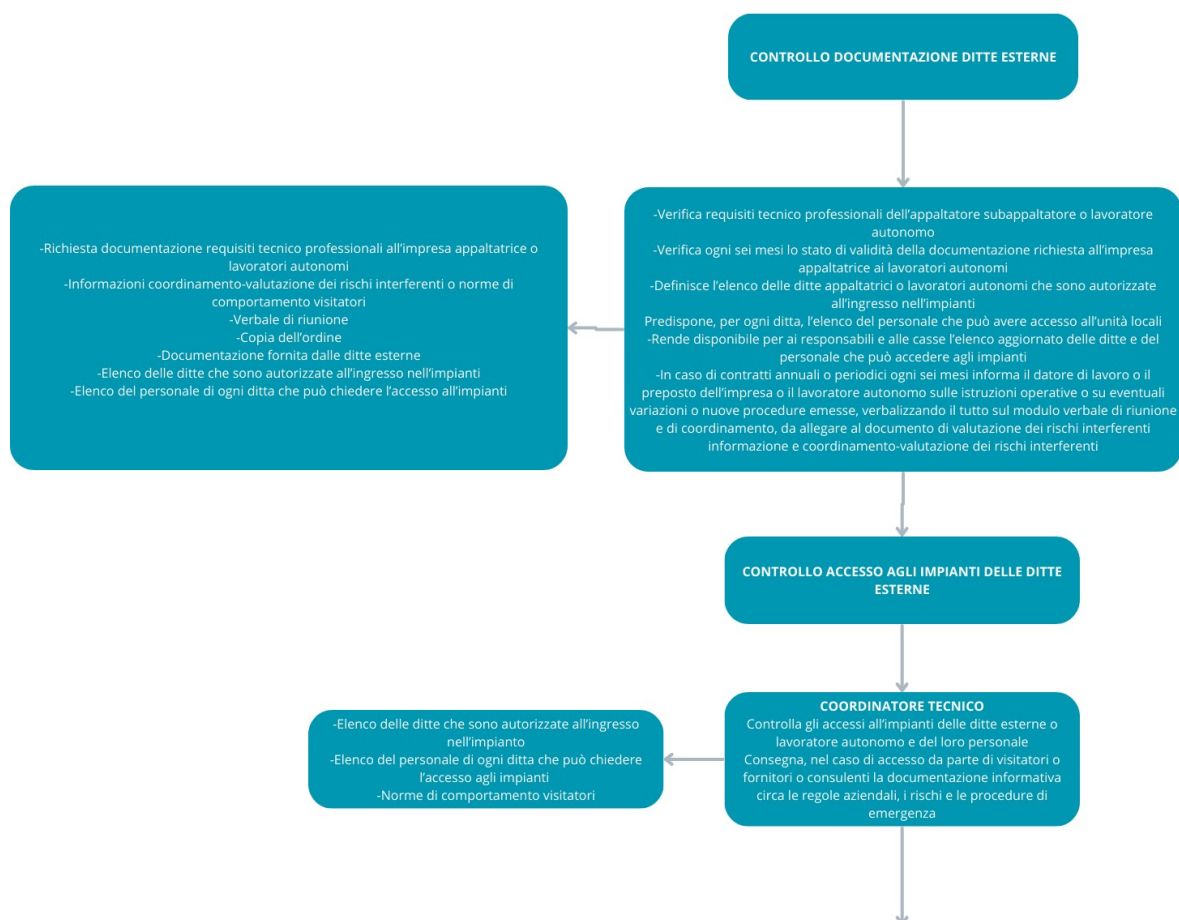
Si riporta di seguito il diagramma di flusso.

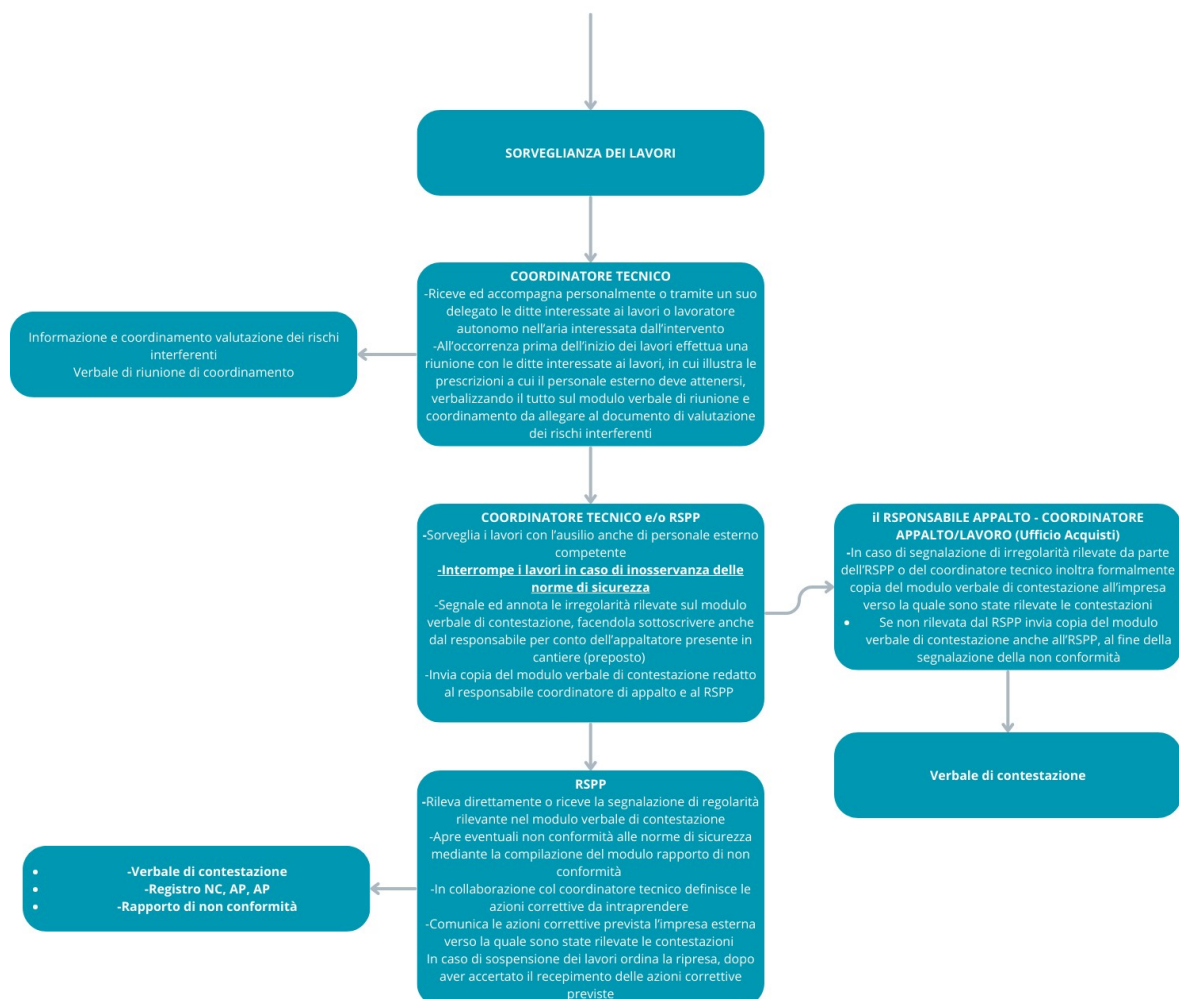


(*) 1. I lavori di costruzione, manutenzione, riparazione, demolizione, conservazione, risanamento, ristrutturazione o equipaggiamento, la trasformazione, il rinnovamento o lo smantellamento di opere fisse, permanenti o temporanee, in muratura, in cemento armato, in metallo, in legno o in altri materiali, comprese le linee elettriche, le parti strutturali degli impianti elettrici, le opere stradali, ferroviarie, idrauliche, marittime, idroelettriche e, solo per la parte che comporta lavori edili o di ingegneria civile, le opere di bonifica, di sistemazione forestale e di sterro.

2. Sono, inoltre, lavori di costruzione edile o di ingegneria civile gli scavi, ed il monitoraggio di elementi prefabbricati utilizzati per la realizzazione di lavori edili o di ingegneria civile.







ALLEGATO 1

INFORMAZIONI E COORDINAMENTO - VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI

ALLEGATO 2

VERBALE DI RIUNIONE

VERBALE DI RIUNIONE DI DATA _____		
Partecipanti	Impresa	Firma
RELAZIONE SULLA RIUNIONE		

ALLEGATO 3

VERBALE DI CONTESTAZIONE

Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/08, al fine di consentire una completa applicazione della normativa, Vi comunichiamo gravi inosservanze alle norme sulla tutela e sicurezza dei Lavoratori.
La presente costituisce parte integrante del Contratto.

RIFERIMENTO ORDINE APPALTO	
Spett. DITTA	
Indirizzo	
Alla c.a. del Sig.	
Tel.	e-mail
DETTAGLIO RILIEVI	
Ora sopralluogo	Area interessata
Attività interessata	
Personale interessato	
Rilievo	
Provvedimenti	<p>Abbiamo fatto constatare quanto sopra al Vostro Responsabile, al quale nello stesso tempo è stato fatto divieto di continuare il lavoro fino a che la situazione non fosse normalizzata.</p> <p>Vi invitiamo a dare più precise disposizioni in materia di prevenzione infortuni ai vostri Dipendenti, per evitare situazioni di pericolo sui lavori e nostri provvedimenti a carico della Vostra Impresa.</p> <p>Rimaniamo in attesa di conoscere a stretto giro di fax i provvedimenti da voi adottati nei confronti dei Vostri Operatori.</p>